

**CONVENZIONE tra il COMUNE DI DESIO - Ente capofila per l'attuazione del PIANO di ZONA  
dell'Ambito TERRITORIALE di DESIO**

**e**

**L'Azienda Speciale Consortile "CONSORZIO DESIO-BRIANZA"**

**(Co.De.Bri.)**

**per l'AFFIDAMENTO delle ATTIVITA' DI SUPPORTO**

**alla PROGRAMMAZIONE dell'Ambito di DESIO: PERIODO APRILE 2016 – DICEMBRE 2017**

Nell'anno 2016 addì .....del mese di aprile presso la sede operativa dell'azienda consortile Co.De.Bri., sita in Via Lombardia, 59 - DESIO

**TRA**

Il Comune di DESIO, Ente CAPOFILA per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017, in forza dell'accordo di programma stipulato tra i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di DESIO (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Limbiate, Muggiò, Nova Milanese e Varedo), qui rappresentato dalla dott.ssa Elvira Antenucci, la quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di Dirigente dell'Area Persona e Famiglia;

**E**

L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" (d'ora in avanti semplicemente Azienda), firmatario dell'accordo di programma stipulato tra i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di Desio per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017, qui rappresentata dal dott. Dario Angelo Colombo, Direttore generale, il quale sottoscrive il presente atto in qualità di rappresentante legale;

**Premesso**

- che la legge 328/2000 e la legge regionale n.3/2008 stabiliscono il quadro istituzionale di riferimento in materia di sviluppo delle politiche sociali, attribuendo agli enti locali il ruolo di soggetti della programmazione e del controllo dei servizi socio assistenziali;
- che la programmazione zonale rappresenta un vincolo e un obiettivo per tutti i Comuni dell'ambito e che le funzioni di programmazione e governance del sistema locale dei servizi socio assistenziali sono riconosciute quali competenza esclusiva degli enti locali territoriali, cioè dei 7 Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale;

- che la citata legge 328/2000, unitamente alla legge regionale di attuazione, individua nel Piano di Zona lo strumento principale per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al precedente capoverso e nell'Ufficio di Piano l'organo tecnico amministrativo per il tramite del quale dare esecuzione agli indirizzi politici definiti dai Comuni;
- che la DGR 2941/2014, nel formulare le linee guida per la formazione dei Piani di Zona, specifica che "qualora l'Assemblea Distrettuale individui l'Azienda Consortile quale ente capofila dell'accordo di Programma, particolare attenzione va posta nell'individuazione del soggetto istituzionale a cui viene attribuito il ruolo di Ufficio di Piano in quanto non si ritiene opportuno che le due componenti – quella di programmazione sociale territoriale e quella di gestione di unità di offerta/ interventi – coesistano all'interno di un medesimo soggetto che spesso nasce con lo scopo di produrre ed erogare servizi per il territorio di riferimento";

#### **Atteso**

- che l'Azienda Co.De.Bri., di cui sono soci sei dei sette Comuni dell'Ambito di Desio (e precisamente Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo), è già firmataria dell'Accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017, nel quale interviene per le seguenti ragioni:
  - gestisce statutariamente servizi sociali e sociosanitari, formazione professionale, orientamento e servizi al lavoro a favore di tutto l'Ambito;
  - gestisce alcuni servizi quali SIL e Minori (e parte dei servizi per disabili sensoriali provinciali), per i Comuni soci e per il Comune di Limbiate, firmatario del Piano di Zona anche se non socio dell'azienda, per omogeneità e coerenza tra programmazione di Ambito e gestione dei servizi;
  - gestisce l'Ufficio Unico per la messa in esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta sociale, oltre che per l'ambito di Desio, anche per gli Ambiti Territoriali di Carate B.za, Monza e Seregno: attraverso questo servizio l'Azienda Co.De.Bri. gestisce quindi servizi amministrativi di supporto della funzione comunale di programmazione/regolazione del sistema delle UdO sociali, attraverso l'autorizzazione al funzionamento e gli accreditamenti delle stesse;
- che, nel Piano di Zona 2015-2017 sezione Ambito Territoriale di Desio, è indicato l'Obiettivo n. 8 Ricomposizione Servizi – Sociale "*Ridefinizione dei confini dei luoghi istituzionali (luoghi decisionali e di rappresentanza: Assemblea dei sindaci, conferenza tecnica, tavoli tematici, Azienda Speciale) - Chiarificazione dei meccanismi operativi di interazione fra gli stessi*", con sotto obiettivi:
  - Definizione e declinazione operativa della funzione strategica dell'Ufficio Unico Certificazione Preventiva e di Esercizio e di Accreditamento a vantaggio della programmazione territoriale presidiata dall'Ufficio di Piano;

- Precisazione e scrittura dei meccanismi operativi e di relazione nel rapporto di committenza fra Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio-Brianza e Assemblea dei Sindaci/Conferenza Tecnica/Ufficio di Piano/Comuni;
- che sperimentazioni come quella che si intende proporre sono già attuate in forme diversificate in molti degli Ambiti territoriali lombardi (circa 1/3 dei 98 Ambiti) dove sono presenti forme di gestione associata di servizi sociali attraverso o consorzi o aziende speciali consortili;

#### **Affermata**

- l'esigenza e la volontà di sancire la separazione delle funzioni programmatiche e decisorie rispetto all'individuazione dei bisogni e priorità del territorio, che rimangono in capo agli Enti Locali e la funzione gestionale e strumentale in capo alle Aziende e agli enti erogatori, come anche richiesto dalle già citate Linee Guida per il Piano di Zona 2015/2017 (DGR 2941);
- l'opportunità di avviare una sperimentazione, come ben espresso nello stesso Obiettivo n. 8 del Piano di Zona 2015-2017, che è diretta a:
  - realizzare, nel rispetto della suddetta distinzione di ruoli e funzioni, una maggiore sinergia tra la funzione di programmazione e quella deputata alla gestione, anche ottimizzando l'utilizzo delle risorse dedicate all'esercizio dei servizi già condotti in forma associata dall'Azienda Co.De.Bri.;
  - valorizzare ulteriormente la funzione strategica dell'Ufficio Unico C.P.E. e di Accreditamento, già inserito organicamente nell'azienda Co.De.Bri., a tutto vantaggio della programmazione territoriale, presidiata dall'Ufficio di Piano;

#### **Dato atto quindi che**

- Per queste motivazioni, i Comuni dell'Ambito Territoriale nella loro seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 04 aprile 2016 (verbale allegato n. 1 al presente atto quale sua parte integrante) hanno convenuto sull'opportunità che, sino a conclusione dell'attuale Piano di Zona 2015-2017, venga aperta una fase sperimentale che:
  - Ribadisca che l'organo istituzionale della programmazione e della governance del sistema locale dei servizi socio assistenziali è l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale, costituita ai sensi della L. 328/200 e delle leggi regionali di riferimento,
  - Riaffermi la necessità che il Comune di Desio, in quanto ente capofila dell'Ambito, individui, all'interno della propria organizzazione, la figura di Responsabile dell'Ufficio di Piano,
  - Ponga in capo ad un soggetto terzo rispetto ai Comuni la sola gestione operativa del sistema di programmazione di Ambito e, in particolare le funzioni di supporto operativo ed amministrativo all'ufficio di piano, eleggendo a tale scopo l'Azienda Co.De.Bri. quale ente strumentale, definito legislativamente "delegazione interorganica" dei Comuni associati cui fornire servizi in house,

**Tutto ciò premesso ed affermato, tra le parti in atto,  
si conviene e stipula quanto di seguito indicato:**

### **Art. 1 – Oggetto della convenzione**

La presente convenzione ha per oggetto l'attuazione sperimentale di un nuovo sistema di supporto alla programmazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Desio, secondo quanto affermato nel verbale allegato n. 1 al presente atto quale parte integrante.

Il nuovo sistema è centrato sulla distinzione tra le funzioni di governo, programmazione, indirizzo e controllo, attribuite all'Assemblea dei Sindaci e al Comune capofila e le funzioni meramente attuative e di supporto del Piano di Zona, affidate all'Azienda CO.DE.BRI..

### **Art. 2 - Funzioni di programmazione e attività gestionali**

Nel modello organizzativo che si sperimenta, le funzioni di governance del sistema sono ai sensi di legge competenza inalienabile dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Desio, che le attua per il tramite del Comune capofila.

Le funzioni di supporto, operative e amministrative, prive di discrezionalità politica in ordine a obiettivi e orientamenti, sono invece collocate nel contesto operativo dell'azienda Co.De.Bri. ed assumono – ai fini della presente convenzione – la denominazione di “attività di supporto all'Ufficio di Piano”.

### **Art. 3 - Il Comune capofila – competenze e funzioni**

Il Comune capofila:

1. Ha la responsabilità formale della corretta e fedele attuazione, mediante appositi atti amministrativi, delle strategie definite in sede di programmazione zonale dall'Assemblea dei Sindaci ed è tenuto a periodica rendicontazione degli esiti e dei risultati derivanti dalla gestione operativa delle azioni realizzate nei confronti del suddetto organo collettivo;
2. Ha il compito di recepire e trasmettere i contenuti e gli indirizzi della programmazione elaborati dall'Assemblea dei Sindaci, assicurando che essi vengano tradotti in un Piano zonale coerente con le indicazioni e fedele agli obiettivi;
3. Individua nella propria organizzazione il referente tecnico cui affidare la funzione di Responsabile dell'Ufficio di Piano;
4. Controlla e verifica che l'Azienda Co.De.Bri., attraverso la sua organizzazione, realizzi esattamente e nei tempi stabiliti le azioni previste dall'Assemblea dei Sindaci sia che esse siano definite nell'accordo di programma che recepisce il piano stesso, sia che esse vengano stabilite dall'Assemblea stessa nel corso del proprio mandato;

5. Trasmette all'Azienda, per il tramite del responsabile dell'Ufficio di Piano, gli impulsi dell'Assemblea dei Sindaci e verifica che tali impulsi determinino le azioni ed i risultati programmati.

#### **Art. 4 – L'unità operativa di supporto - definizione e funzioni**

Il Comune capofila e il Responsabile dell'Ufficio di Piano si avvalgono dell'Azienda per tutte le necessità di supporto, operative e amministrative di implementazione dei contenuti e di realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Zona.

L'Azienda, nel contesto delle sue più generali competenze, organizza le attività in modo tale da assicurare il compimento delle azioni previste, sotto la responsabilità e sotto la direzione dei propri organi di governo e di gestione.

A tale scopo, istituisce all'interno del proprio organigramma un'unità operativa denominata "Supporto all'Ufficio di Piano".

In risposta a quanto previsto dall'Obiettivo n. 8 PdZ sopracitato, al fine di accrescere le possibili sinergie organizzative e di supporto alla programmazione, l'unità operativa viene posta in Staff alla Direzione generale così come l'Ufficio unico territoriale per il funzionamento e l'accreditamento delle strutture socio-assistenziali degli Ambiti di Carate Brianza, Desio, Monza e Seregno.

La suddetta unità operativa è la struttura di supporto al Comune capofila e all'Ufficio di Piano, coordinato dal Responsabile dell'Ufficio individuato dal Comune capofila stesso. Essa dunque agisce allo scopo di attuare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Zona.

L'unità operativa a supporto dell'Ufficio di Piano opera sotto il controllo gerarchico del Direttore dell'azienda, che ne organizza l'attività allo scopo di conseguire i risultati richiesti dal Comune capofila, per conto dell'Ambito Territoriale.

Il Comune capofila, per il tramite del Responsabile dell'Ufficio di Piano, che agisce in linea con le decisioni assunte dagli organismi tecnici previsti nella programmazione di Ambito (Conferenza Tecnica), impartisce all'unità operativa di supporto all'Ufficio di Piano gli indirizzi e le disposizioni necessari all'attuazione delle azioni previste dal Piano di Zona e dall'Assemblea dei Sindaci, concordando con l'Azienda gli strumenti e i tempi più adeguati al fine di coordinare al meglio le attività connesse alla funzione di programmazione con le azioni garantite dalla suddetta unità operativa di supporto.

L'Unità operativa di supporto opera in stretto contatto con il Responsabile dell'Ufficio di piano e assicura la predisposizione delle relazioni, delle documentazioni e della reportistica necessaria alle rendicontazioni per il Comune capofila, intervenendo quando richiesta alle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci e della Conferenza tecnica.

In rapporto all'attuazione del Piano di Zona l'unità operativa di supporto all'Ufficio di Piano svolge le funzioni esecutive strumentali delegate dall'organo politico e trasmesse dal Responsabile dell'UdP, senza autonomia decisionale se non limitatamente alle incombenze di ordinaria amministrazione.

#### **Art. 5 – Organizzazione dell'attività di supporto**

Per l'espletamento dei compiti di supporto all'attività di programmazione dell'ufficio di piano, l'azienda, d'intesa con il Comune capofila, potrà formare un organico dedicato con ricorso a personale ad hoc nelle forme previste dalle regole aziendali. Potrà, inoltre, d'intesa con il Responsabile dell'ufficio di piano, distribuire parte dei compiti tra tutti i componenti del proprio staff, secondo criteri di ottimizzazione organizzativa.

L'azienda risponde al Comune capofila sulla base dei risultati ottenuti dall'attività di supporto, in rapporto al budget disponibile di cui al successivo art..

Per una migliore organizzazione del lavoro, si conviene che le risorse umane, strettamente dedicate dall'Azienda all'unità operativa di supporto dell'attività di programmazione, siano collocate logisticamente presso la sede del Comune capofila. Lo stesso è dunque tenuto a provvedere risorse logistiche adeguate, ossia uffici ed attrezzature idonee per il conseguimento dei risultati richiesti.

#### **Art. 6 - Oneri e rimborsi dovuti per effetto della convenzione**

All'Azienda Co.De.Bri. saranno trasferiti i fondi messi a disposizione dai Comuni dell'Ambito Territoriale per la struttura di programmazione dell'Ambito (UdP e altri organismi) e determinati annualmente in complessivi €.....

A chiusura di ogni anno, la quota eventualmente residua sarà rimandata all'esercizio successivo o restituita al Comune Capofila al termine previsto dalla presente Convenzione.

All'azienda sono riconosciuti, pertanto, i costi sostenuti per l'esercizio delle attività di supporto alla programmazione, sulla base della quota definita dal Comune capofila e sopra indicata. Ogni variazione di tale onere dovrà essere concordata tra le parti.

#### **Art. 7 – Durata dell'accordo e decorrenza**

Il presente accordo ha validità dalla stipula della presente convenzione e resta in vigore sino al termine della vigenza del Piano di Zona 2015 – 2017, alla fine della quale andrà integralmente rivalutato e rinegoziato tra le parti in rapporto agli esiti della sperimentazione.

## **Art. 8 – Recesso**

Le parti hanno facoltà di recesso in ogni momento, salvo preavviso di almeno mesi 6.

Allegati:

Allegato 1 – stralcio Verbale seduta Assemblea dei Sindaci del 04 aprile 2016 per l'integrazione del modello di governance del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Desio.